

Interrogazione n. 778

presentata in data 6 aprile 2023

a iniziativa del Consigliere Mastrovincenzo

Assistenza residenziale anziani: posti effettivi dedicati alle persone con demenza

a risposta scritta

Premesso che

- nelle Marche vivono 35.000 persone con demenza;
- la maggior parte di queste persone vive in famiglia, assistita dai propri familiari con scarsi supporti da parte dei servizi;
- è in aumento la richiesta da parte dei familiari di ricovero presso strutture residenziali;

premessò altresì che

- l'offerta residenziale rivolta ad anziani e persone con demenza è composta da residenze protette (RP) e residenze sanitarie assistenziali (RSA) anziani;
- i nuovi requisiti di autorizzazione prevedono la realizzazione di strutture specificamente dedicate: RP e RSA demenze;
- si possono stimare in circa 7.000 i posti (convenzionati e no) destinati ad anziani non autosufficienti e con demenze (RP + RSA). I posti per autosufficienti sono circa 2.000; almeno il 50/60% degli ospiti è non autosufficiente;
- dati regionali (ottobre 2021) indicavano in 2.543 le persone in lista di attesa nelle sole Residenze protette;

considerato che

- non è noto il numero di persone con demenza ricoverate nelle strutture residenziali, ma è stimabile una percentuale molto significativa;
- attualmente, come indicato in un recente contributo del Gruppo Solidarietà, sono presenti 599 posti convenzionati all'interno delle residenze protette per persone con demenza; se ne possono ipotizzare, in assenza di dati specifici regionali, circa 150/200 nelle residenze sanitarie assistenziali anziani;
- i 599 posti convenzionati nelle residenze protette sono dislocati in 55 strutture. 131 posti sono in 30 residenze con convenzione da 1 a 9 posti, 160 in 13 residenze da 10 a 19, 308 posti in 12 residenze da più di 20 posti;
- Il numero dei posti convenzionati, oltre ad essere fortemente sottodimensionato rispetto al bisogno, non è necessariamente indicativo di risposta adeguata alle necessità così come previsto nel convenzionamento;

valutato che

- questo si traduce in una drastica riduzione dei posti effettivamente organizzati per l'accoglienza delle persone con demenza, che hanno standard e remunerazione specifica, che di fatto non si differenziano da quelli per anziani non autosufficienti senza disturbi cognitivi;
- tutto questo rappresenta un sostanziale inganno nei confronti delle persone con demenze e dei loro familiari che si attendono di trovare un posto specializzato che in realtà non risulta essere tale;

il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per conoscere

- quante persone con demenza sono ricoverate nelle strutture residenziali della regione Marche;
- come si intende evitare il paradosso per cui posti convenzionati, e dunque dedicati, non siano effettivamente destinati a persone con demenza;
- quali interventi si intendono intraprendere per garantire l'effettiva offerta di posti dedicati e specializzati.